

Questura



Servizio La presentazione in questura

Segnalazioni dai sordomuti La polizia dialoga via sms

ROVIGO — Un numero dedicato, a cui spedire un sms per avvisare la polizia di una rapina in corso o di altre situazioni anomale, ricevendo una risposta in diretta. È il servizio attivato ieri dalla questura rodigina a favore dell'ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordi, per colmare un gap di comunicazione verso le persone con problemi di udito e linguaggio. Il progetto, realizzato a costo zero, prevede un numero telefonico dedicato ai circa 300 iscritti in Polesine all'ente. Inviando un sms a questo recapito, la sala operativa della questura riceve un avviso audio e trova visualizzato il testo su un pc come un file di scrittura. L'operatore digita sulla tastiera la risposta, ad esempio «Abbiamo ricevuto la vostra richiesta, provvediamo immediatamente»,

o chiede altre informazioni sulla vicenda se necessario. Premendo il tasto «Invio», risponde a chi lo ha interpellato via sms. Il servizio è rivolto solo a chi ha problemi di linguaggio e deficit uditivi: per ora si è deciso di non rendere pubblico il numero, ma di distribuirlo solo ai soci dell'ente per evitare sms falsi che facciano perder tempo. Come per il 113, anche questo nuovo servizio sarà attivo costantemente. Dati e messaggi inviati saranno archiviati allo stesso modo delle chiamate verbali al 113. Una rubrica si occuperà di censire gli estremi di chi richiederà l'intervento, per individuare più facilmente la persona che ha bisogno di aiuto ed il suo indirizzo.

A.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA